

Nei weekend nuove modalità di assistenza per decongestionare il Pronto Soccorso

Corsie riservate a codici bianchi e verdi

L'AMBULATORIO DEL PRONTO

Orario:

da venerdì al lunedì
dalle 9,30 alle 13,30
dalle 15,30 alle 19,30

Personale:

18 medici
che hanno dato
disponibilità
da 4 a 12 ore
alla settimana

di francesco gerbaldo

Da domenica, al Pronto Soccorso del Santissima Annunziata, è iniziata una nuova gestione dei codici bianchi e verdi in accesso. È infatti stato aperto l'ambulatorio, gestiti con la turnazione dei medici di medicina generale, guardia medica, medicina carceraria e 118, per smaltire le situazioni meno critiche.

«Il primo giorno è andato abbastanza bene - afferma il primario del Pronto Soccorso Giorgio Nova che ha trascorso parte del tempo proprio nei locali adibiti a questa sperimentazione per valutare personalmente il servizio offerto -. In otto ore d'apertura, la dottoressa chiamata a gestire l'ambulatorio ha seguito ottimamente le 22 persone che si sono pre-



L'ingresso del Pronto Soccorso

sentate per un consulto, fornendo loro tutte le risposte di cui avevano bisogno».

Questi speciali ambulatori rimarranno aperti da venerdì a lunedì, dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 19.30 e serviranno a coprire l'assenza nei weekend dei medici di famiglia. «Finalmente è partito un progetto che ci stava a cuore da tempo. La nascita di questi ambulatori porterà benefici a tutte le persone che entrano in Pronto Soccorso riuscendo a sgravare gli accessi», afferma il direttore generale dell'Asl Cn1 Salvatore Brugaletta.

Alla sperimentazione (che vede protagonista anche l'ospedale di Mondovì) partecipano 18 medici che hanno dato una disponibilità tra le 4 e le 12 ore settimanali a testa. «I pazienti

con codici verdi e bianchi saranno indirizzati in un percorso che eviterà le lunghe attese. Controlleremo con attenzione questa nuova sperimentazione per risolvere le eventuali problematiche che dovessero presentarsi», prosegue Brugaletta.

«Fino all'anno scorso a Savigliano un servizio di questo tipo esisteva già. Poi si è fermato per una riorganizzazione generale e oggi riparte attivamente

Su 44.164 passaggi
circa il 90% erano
codici bianchi o verdi

con questa nuova sperimentazione promossa dall'Asl», prosegue il primario.

Una necessità, quella di questo ambulatorio che va a sollevare un po' le problematiche del Pronto Soccorso. Nel 2018, ad esempio, la Dea (Dipartimento di emergenza ed accettazione) del Santissima Annunziata ha visto nei suoi locali 44.164 passaggi, con i codici rossi fermi a 323 (meno di uno al giorno) e i gialli 4035 (10 al giorno). Cifre minime rispetto ai 35.455 dei verdi (100 al giorno) e dei bianchi (4.309, 12 al giorno).

«La differenza si è già notata domenica scorsa, quando, complice anche il minor accesso di pazienti influenzati, il Pronto Soccorso è rimasto meno intasato del solito. Soluzioni di questo tipo possono solo far bene ai pazienti e ai medici del Dea che così hanno più tempo per seguire i codici rossi e gialli».

« Il primo giorno
la sperimentazione
ha funzionato
bene con 22 accessi

G. NOVA primario Pronto Soccorso

